

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-10-2021

NAZIONALE

CORRIERE DELLA SERA	25/10/2021	23	Sicilia, auto trascinate dal fango. Siamo in allarme rosso <i>Alessandro Fulloni</i>	3
REPUBBLICA	25/10/2021	23	I fantasmi di Camerino = I fantasmi di Camerino "A 5 anni dal sisma la vita non è tornata" <i>Corrado Zunino</i>	4
adnkronos.com	25/10/2021	1	Maltempo in Sicilia, dispersa una coppia nel catanese <i>Mrtrepetto</i>	6
adnkronos.com	24/10/2021	1	Protezione civile, Draghi: "Volontari forza silenziosa dell'Italia" <i>Silipo</i>	7
adnkronos.com	24/10/2021	1	Covid oggi Italia, 3.725 contagi e 24 morti: bollettino 24 ottobre <i>Grossi</i>	8
adnkronos.com	25/10/2021	1	Maltempo nel catanese, coppia dispersa <i>Mrtrepetto</i>	10
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo: tre morti in Tunisia per le forti piogge - Africa - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	11
ansa.it	25/10/2021	1	Allerta maltempo in Calabria e Sicilia, fiume esondato nel trapanese - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	12
ansa.it	24/10/2021	1	Clima: Cop26, piano per fondi aggiuntivi ai Paesi poveri - Mondo - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	13
ansa.it	25/10/2021	1	Allerta maltempo in Calabria e Sicilia, fiume esondato nel trapanese <i>Redazione Ansa</i>	14
ansa.it	25/10/2021	1	Ecuador: valanga sul vulcano, 3 morti e 3 dispersi - America Latina - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	15
ansa.it	24/10/2021	1	Clima: Cop26, piano per fondi aggiuntivi ai Paesi poveri <i>Redazione Ansa</i>	16
ansa.it	24/10/2021	1	Maltempo: Protezione Civile, in Sicilia è `allarme rosso` - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	17
ansa.it	24/10/2021	1	Maltempo: allerta rossa a Catania, danni e scuole chiuse - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	18
ansa.it	24/10/2021	1	Maltempo: allerta rossa sulla Sicilia orientale - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	19
ansa.it	24/10/2021	1	Maltempo: turisti soccorsi da Protezione civile a Scordia - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	20
ansa.it	24/10/2021	1	Maltempo: auto travolte dal fango a Scordia, si cercano dispersi - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	24/10/2021	1	Maltempo: nubifragio su Pantelleria, paura tra gli abitanti - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	22
ansa.it	24/10/2021	1	Maltempo: danneggiato ponte San Giuliano nel catanese - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	23
ansa.it	24/10/2021	1	Clima: Cop26, piano per fondi aggiuntivi ai Paesi poveri - Europa - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	24
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo: voli dirottati e cancellati a Catania e Palermo - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo in Sicilia, auto travolte dal fango a Scordia: si cercano dispersi - Italia <i>Redazione</i>	26
ansa.it	25/10/2021	1	Maltempo: fiume esonda nel trapanese, 4 persone salvate - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	27
askanews.it	24/10/2021	1	Maltempo, Protezione civile: allerta rossa in Calabria e Sicilia <i>Redazione</i>	28
repubblica.it	24/10/2021	1	I silenzi di Camerino. "A 5 anni dal sisma la vita non è tornata" - la Repubblica <i>Redazione</i>	29
corriere.it	25/10/2021	1	Sicilia, maltempo a Catania: a Scordia auto travolte dal fango <i>Salvo Fallica</i>	30
ilgiornale.it	25/10/2021	1	Dai fondi a pioggia al caso Antonveneta. I giochi di prestigio all'ombra della sinistra <i>Redazione</i>	31
ilgiornale.it	25/10/2021	1	Contagi su, immunizzati giù. L'inversione di tendenza che comincia a preoccupare <i>Redazione</i>	32
ilmessaggero.it	25/10/2021	1	Jeep precipitata per una frana: Favia morto dopo un volo di cento metri <i>Redazione</i>	33
ilmessaggero.it	24/10/2021	1	Con la jeep in montagna ma il terreno frana: un morto e un ferito <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-10-2021

ilmessaggero.it	24/10/2021	1	Maltempo Sicilia, lampi e vento nel cielo di Catania <i>Redazione</i>	35
ilmessaggero.it	25/10/2021	1	Miasmi in zona Sacida, abitanti infuriati: nessuno ci risponde <i>Redazione</i>	36
ilmessaggero.it	24/10/2021	1	Scuole chiuse da Reggio Calabria a Catania: ecco dove non si andrà in classe per allerta meteo <i>Redazione</i>	37
ilmessaggero.it	24/10/2021	1	Maltempo Sicilia, allerta rossa: danneggiato ponte San Giuliano a Catania, allagamenti a Pantelleria <i>Redazione</i>	38
ilmessaggero.it	25/10/2021	1	Scuole chiuse da Reggio Calabria a Catania per allerta meteo: ecco i Comuni interessati <i>Redazione</i>	39
lastampa.it	24/10/2021	1	Maltempo, Sicilia e Calabria si preparano ad affrontare l'uragano "Medicane". Scuole chiuse domani in diverse città <i>Redazione</i>	40
lastampa.it	25/10/2021	1	Maltempo in Sicilia, coppia dispersa nel Catanese <i>Redazione</i>	41
italpress.com	24/10/2021	1	Protezione Civile, Draghi "Volontari forza silenziosa dell'Italia" <i>Redazione</i>	42
italpress.com	24/10/2021	1	Covid, in Sicilia 375 nuovi casi e 7 decessi in 24 ore <i>Redazione</i>	43
imgpress.it	24/10/2021	1	Maltempo: allerta rossa in Calabria e Sicilia <i>Redazione</i>	44
ladiscussione.com	24/10/2021	1	Protezione Civile, Draghi "Volontari forza silenziosa dell'Italia" <i>Italpress</i>	45

Sicilia, auto trascinate dal fango. Siamo in allarme rosso

[Alessandro Fulloni]

record, scuole chiuse in molte città. A Catania marito e moglie salvati nella strada allagata in tempo sferza pesantemente, con piogge record sino a 140 millimetri in poche ore, il Sud, soprattutto Sicilia e Calabria. La situazione peggiore nel Catanese, dove un violentissimo nubifragio ha trasformato le strade in torrenti che hanno rovesciato numerose auto, trascinando fango e detriti. Per qualche ora si è pensato anche a possibili vittime, quando un testimone ha raccontato ai Vigili del fuoco, intervenuti in serata nell'abitato di Scordia, di avere visto una coppia di anziani che, scesa da una Ford Fiesta, sarebbe stata travolta dall'acqua. Fortunatamente i due sono stati trovati in discrete condizioni, in tarda serata, mentre erano già cominciate le ricerche anche con l'ausilio del Nucleo sommozzatori del 115. Prima è stato rintracciato il marito e poi la moglie. Sempre a Scordia cinque turisti stranieri sono stati soccorsi dalla Protezione civile dopo che il furgoncino sul quale viaggiavano è stato investito da una marea di fango lungo la strada statale che porta verso Catania. Lo stesso è successo ai passeggeri di un bus di linea che hanno trovato rifugio nei locali di una fabbrica. Le precipitazioni hanno fortemente danneggiato un ponte a Randazzo, ancora nel Catanese, bloccando diversi automobilisti. Le previsioni non sono incoraggianti e per il rischio idraulico sia in Sicilia che in Calabria è prevista l'allerta rossa (arancione in Basilicata). È in atto una perturbazione molto forte sulla Sicilia dice Salvatore Cocina, direttore della Protezione civile siciliana. È una cellula tem poralesca che si è già abbattuta su Pantelleria e che sta raggiungendo le zone dell'Agrigentino e del Nisseno. Un altro temporale ha già scaricato una grande quantità di pioggia a Catania provocando frane e allagamenti ma senza alcun ferito. Disagi anche per il traffico aereo con cinque voli con destinazione Palermo che sono stati dirottati su altri scali. Numerose le scuole che oggi, tra Catania, Messina, Siracusa ed Enna, resteranno chiuse. Alessandro Fulloni Angek travolta dal trino eportavalecuffiate. -tit_org-

I fantasmi di Camerino = I fantasmi di Camerino "A 5 anni dal sisma la vita non è tornata"

[Corrado Zunino]

Reportage a cinque anni dal terremoto I fantasmi di Camerino dal nostro inviato Corrado Zunino a pagina 33 Centro storico La piazza deserta e gli edifici puntellati: parte della città è ancora inagibile Il reportage I fantasmi di Camerino "A 5 anni dal sisma la vita non è tornata" dal nostro inviato Corrado Zunino CAMERINO è la nebbia a -/ dere questa gra1 zia italiana spetætrale. Tré milita^ ð dell'esercito, scesi dalla camionetta per scaldare le mani intorpidite, fanno la guardia al nulla. Da piazza Garibaldi, devono controllare che nessuna acceda alla zona rossa, la Camerino ancora inibita al pubblico. Ma qui il pubblico non c'è, perché non ha un motivo per venire: nella parte alta di una città d'arte tutta in verticale, in un sabato d'autunno, sono aperti due esercizi. Due, erano venti. Lavora l'eroico Wine and food "Noè Errante" a Iàĩĩĩ del Teatro Marchetti, trentasei posti a sedere, figlio cuoco e madre accudente. Lavora, quasi niente, il salì e tabacchi sul corso centrale: l'anziano esercente vende solo sigarette, già per gli accendini non ha il registratore di cassa. Nient'altro, in un centro storico puntellato con le travi in legno da Est a Ovest, da Nord a Sud. In corso Vittorio Emanuele II ha chiuso anche il negozio di abbigliamento di Massimo Palanca, l'ala sinistra del Catanzaro che segnava direttamente da calcio d'angolo. Si è spostato di otto chilometri, vicino alla ferrovia, a Casteiraimondo. Più in basso, ancora città antica, l'unica serranda alzata è "Annamaria", merceria, giocattoli, giornali. Questo è tutto a Camerino, oggi. In cinque anni in centro storico non si è alzata una gru, sentenza Roberto Frinì, ed è un giudizio senza testimoni presenti. È cuoco, alla vigilia della doppia scossa del 26 ottobre 2016 - quella delle ore 19,12 spaventò e portò la gente fuori casa, quella più potente, le 21,18, piegò gli edifici, abbatté i campanili, ma non fece morti e neppure feriti - doveva partire con la sua compagna scozzese per Edimburgo, lasciare questa città e questo Paese. Aveva già venduto il locale Noè, glielo avrebbero pagato mille euro al mese, ma il rogito del 7 novembre fu annullato causa "recente disastro naturale". E quel disastro alla sua seconda manifestazione, la prima era stata ad Amatrice e Accumoli dieci settimane per rifarsi una vita a Fabriano. e anche sulla costa. A sessantanove partite Iva, parafarmacie, pescherie, gioiellerie, avvocati, commercialisti, fu chiesto di ripartire al Sottocorte Village, piOggetto da tré milioni di euro diventati presto otto. Ci si sono trasferiti in quaranta, con fortune diverse. Roberto Frinì, che nel frattempo aveva perso la compagna scozzese, è risalito dentro le mura e ha riaperto il suo locale. Lo scorso '26 aprile. Ho lavorato bene in estate, ero l'unico, mandavo via venti clienti al giorno. Ora è di nuovo tutto fermo. Ad ogni sosta, mi appoggio alla pensione di mia madre. Segnala, il cuoco Frinì, un fiocco azzurro sul portone incatenato al 52 di Vittorio Emanuele; Aveva pochi mesi quando l'hanno portato via, ha compiuto cinque anni senza aver più visto il luogo dove era nato. Da quel mercoledì di terrore sono scoppiate, racconta, molte coppie: Diversi uomini non hanno resistito alla vita in cassetta, alla loro città fantasma, esono andati lontano. L'ultima conta dei danni dice che di 1.800 edifici città, solo 37 non hanno conosciuto lesioni. Il sindaco precedente, Gianluca Pasqui, aveva ottenuto di diventare il presidente degli amministratori di tutto il cratere. ma in casa non ha mai spinto per il recupero del centro storico: preferì organizzare la vita attorno alle casette e ai negozi temporanei. Il nuovo sindaco, tenente colonnello Sandro Sborgia, comandante dei Nas di Ancona, ha stretto un'alleanza con l'arcivescovo - hanno corso insieme in moto la Mille Curve - e perlomeno chiese e palazzi di proprietà del Vaticano, minori vincoli e nessun bando, li stanno mettendo in sicurezza. L'università con i suoi 9.000 iscritti non si è mai fermata, i suoi dipartimenti, però, è dal terremoto del 1997 che li hanno spostati nella valle, lontani dal centro. Altro che ricostruzione, qui devono partire gli abbattimenti degli edifici. Spesso hanno pitture preziose sui muri. Per rivedere il nostro centro, e la mia casa con un buco grande così in cucina, vaticina il cuoco, ci vorranno altri vent'anni. L'ex sindaco Gianluca Pasqui, vicepresidente del Consiglio della Regione Marche dopo la bruciante sconfitta in Comune, dice: Nonsappiamo dove mettere le macerie, solo nell'ultimo anno Camerino ha perso trecento abitanti. Io ho messo in sicurezza centro e frazioni, realizzato il nuovo campus per gli studenti, ho fatto uscire tutte le opere d'arte. Certo che non è naturale non

avere un barlume di ricostruzione dopo cinque stagioni, ma io ho fatto il possibile. l'Alto Maceratese è l'area dimenticata del terremoto 2016, a partire dall'epicentro di quel 26 ottobre: Castelsantangelo Sul Nera, Ussita, Visso. Il sindaco di quest'ultimo Comune, il più grande dei Monti Sibillini, ha una certezza appena meno pessimista del cuoco di Camerino: Immagino cantieri per altri quindici anni. Ne ho settanta, a Visso ho visto quattro terremoti, sospira Gian Luigi Spiganti, e non credo riuscirò a rivedere il centro storico. Si arrabbia: i primi tre commissari ci hanno dato 230 casette con le mattonelle che saltavano, costate da operai pagati cinque euro l'ora. Visso era una comunità di 1.200 persone. Franco Sensi finanziava le sue estati tirando fuori i contanti dal portafoglio. Ora ne contiamo 920 aggrappati alla loro terra e, grazie a Dio, quindici nuovi nati, ma se non si sbrigano il paese dove Giacomo Leopardi trascorreva le vacanze lo perdono per sempre, à òò ò In tanti non hanno più resistito alla vita in casetta, alla loro città sparita, e sono andati lontano 1.800 A Camerillo: solo 37 non hanno avuto lesioni dopo il sisma di magnitudine 5.9 del 26 ottobre 2016 -tit_org- I fantasmi di Camerino I fantasmi di Camerino A 5 anni dal sisma la vita non è tornata

Maltempo in Sicilia, dispersa una coppia nel catanese

Voli cancellati o dirottati a Palermo e Catania dopo i violenti nubifragi, scuole chiuse in molti comuni

[Mrtrepetto]

Voli cancellati o dirottati a Palermo e Catania dopo i violenti nubifragi, scuole chiuse in molti comuni. Maltempo in Sicilia, dispersa una coppia di Scordia, nel catanese. Marito e moglie, secondo quanto hanno riferito alcuni passanti, sarebbero infatti stati investiti dalla furia dell'acqua di un torrente di campagna ingrossato dalle forti e abbondanti piogge cadute fin dal pomeriggio di ieri in contrada 'Ogliastro'. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco con i sommozzatori specializzati nelle ricerche dei dispersi. E' stata invece ritrovata un'altra coppia, sempre di Scordia lungo la strada provinciale. Soccorsi dopo essere rimaste con l'auto in panne sono stati portati in ospedale, e secondo i vigili del fuoco, non sono in pericolo di vita. Intanto, voli cancellati e altri dirottati a causa del maltempo a Palermo, ma soprattutto a Catania. Momenti difficili, soprattutto ieri sera, quando violenti nubifragi si sono abbattuti nella Sicilia orientale. Sono decine i voli cancellati o dirottati. Le difficoltà maggiori si sono registrate al Fontanarossa di Catania dove sono stati dirottati diversi voli su Palermo, altri su Comiso. E sono chiuse le scuole in molti comuni della Sicilia orientale, da Messina a Catania, ad Acireale. La decisione è stata presa dai sindaci a causa del maltempo e del bollettino diramato dalla Protezione civile regionale. "L'impossibilità di prevedere esattamente l'ora e il momento nel quale avverrà il picco dei violenti fenomeni annunciati impone a tutti noi la massima cautela, per il bene dei nostri ragazzi e ragazze, dei lavoratori della scuola e dell'intero corpo docente", dice il sindaco di Catania Salvo Pogliese.

Protezione civile, Draghi: "Volontari forza silenziosa dell'Italia"

"L'Italia vi ammira e vuole imparare da voi"

[Silipo]

"L'Italia vi ammira e vuole imparare da voi" Il Servizio nazionale della protezione civile da anni è fortemente impegnato sul fronte della prevenzione. Studia e analizza i fenomeni naturali. Individua gli interventi strutturali per ridurre i rischi sul territorio. Pianifica come meglio fronteggiare le calamità. Voglio ringraziare il Dipartimento della Protezione Civile, insieme a tutti gli altri organizzatori e promotori di questa giornata. E i tanti che hanno dedicato e dedicheranno oggi il proprio tempo e le proprie energie a questa importante iniziativa. Voi volontari siete la forza silenziosa dell'Italia, che risponde ogni volta che c'è bisogno. L'Italia vi ammira e oggi vuole imparare da voi". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi, in un videomessaggio per l'iniziativa 'Io Non Rischio' della Protezione civile. "Oggi i volontari della campagna 'Io Non Rischio' incontreranno i cittadini in oltre 300 Comuni e in 500 piazze digitali. È l'occasione per promuovere la conoscenza dei fenomeni naturali che colpiscono l'Italia, in particolare terremoti e alluvioni. E per illustrare le buone pratiche da adottare per ridurre i rischi" dice il presidente del Consiglio. "Si tratta spesso di semplici accorgimenti: Cosa fare in caso di allerta. Come riconoscere un'area a rischio. Come rendere la propria casa più sicura. E come prepararsi a un'emergenza. Gesti piccoli, ma che possono salvare le vite. In Italia oltre il 90% dei Comuni ha aree esposte al pericolo di alluvioni e frane. Il 41% della popolazione risiede nelle zone a più elevata pericolosità sismica. I danni causati dalle catastrofi naturali non si possono azzerare, ma si possono ridurre e si possono gestire. Per farlo è necessario l'aiuto e la preparazione di tutti", sottolinea il premier.

Covid oggi Italia, 3.725 contagi e 24 morti: bollettino 24 ottobre

[Grossi]

I numeri del coronavirus in Italia, regione per regione, nel bollettino di Protezione Civile e ministero della Salute. Tasso di positività allo 0,9%. Sono 3.725 i nuovi contagi da coronavirus in Italia oggi, domenica 24 ottobre 2021, secondo i dati Covid - regione per regione - nel bollettino della Protezione Civile e del ministero della Salute. Si registrano altri 24 morti. I tamponi in più effettuati da ieri sono stati 403.715 con un tasso di positività di circa lo 0,9%, in leggera crescita rispetto a ieri quando era allo 0,8%. I ricoverati con sintomi sono 2.473, cresciuti di 18 unità rispetto a ieri, e sono 3 in più i pazienti in terapia intensiva, in tutto 341. I DATI DELLE REGIONI

CAMPANIA - Sono 467 i contagi da coronavirus in Campania oggi, 24 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Registrato un morti. I nuovi contagi sono stati individuati su 20.902 tampini. I pazienti covid ricoverati in ospedale in area non critica sono 172. In terapia intensiva, invece, 20 persone.

LOMBARDIA - Sono 393 i contagi da coronavirus in Lombardia oggi, 24 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Registrati 4 morti, che portano a 33.141 il totale di vittime dall'inizio della pandemia. Ammontano invece a 94.483 i tamponi effettuati, con un rapporto tamponi/positivi che si attesta allo 0,4%. Stabili i ricoveri: sono 48 in terapia intensiva e 276 i ricoverati con sintomi. Sono 106 i nuovi positivi nelle ultime 24 ore nella provincia di Milano. Quanto alle altre province, si registrano 42 casi a Bergamo e a Brescia, 64 a Varese, 20 a Monza, 33 a Como, 6 a Lodi, 17 a Mantova, 12 a Pavia, 9 a Cremona, 8 a Lecco e 2 a Sondrio.

EMILIA ROMAGNA - Sono 316 i nuovi contagi da coronavirus oggi 24 ottobre 2021 in Emilia Romagna, secondo i dati dell'ultimo bollettino della Regione. Si registrano altri 3 morti. Nel dettaglio, dall'inizio dell'epidemia da coronavirus, in Emilia Romagna si sono registrati 429.737 casi di positività, 316 in più rispetto a ieri, su un totale di 20.209 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti da ieri è dell'1,5%. Tre i decessi. Continua intanto la campagna vaccinale anti-Covid, estesa a tutti i cittadini sopra i 12 anni di età. Alle ore 14.30 sono state somministrate complessivamente 6.784.219 dosi; sul totale, sono 3.444.159 le persone che hanno completato il ciclo vaccinale. Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 777 in più rispetto a ieri e raggiungono quota 406.154. I casi attivi, cioè i malati effettivi, oggi sono 10.029 (-464). Di questi, le persone in isolamento a casa, ovvero quelle con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi, sono complessivamente 9.714 (-471), quasi il 97% del totale dei casi attivi. In totale, dall'inizio dell'epidemia, i decessi in regione sono stati 13.554. Crescono lievemente i pazienti ricoverati in terapia intensiva 33 (+3); e negli altri reparti Covid (+4), dove diventano 282.

PIEMONTE - Sono 160 i contagi da coronavirus in Piemonte oggi, 24 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Non si registrano morti. I nuovi casi (di cui 96 dopo test antigenico) sono pari allo 0,5% di 35.529 tamponi eseguiti, di cui 31.818 antigenici. Dei 160 nuovi casi, gli asintomatici sono 96 (60%). I ricoverati in terapia intensiva sono 20 (+2 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 185 (+6 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 3.573. I tamponi diagnostici finora processati sono 7.983.229 (+35.529 rispetto a ieri), di cui 2.335.292 risultati negativi. I pazienti guariti diventano complessivamente 371.814 (+139 rispetto a ieri).

LAZIO - Sono 459 i nuovi contagi da coronavirus oggi 24 ottobre 2021 nel Lazio, secondo i dati dell'ultimo bollettino della Regione. Si registrano altri 3 morti. A Roma 172 casi di positività. "Oggi nel Lazio su 8.383 tamponi molecolari e 18.605 tamponi antigenici per un totale di 26.988 tamponi, si registrano 459 nuovi casi positivi (+36), 3 i decessi (-3), 335 i ricoverati (+13), 50 le terapie intensive (=) e 407 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è al 1,7%. I casi a Roma città sono a quota 172" comunica in una nota l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Per quanto riguarda la campagna vaccinale: oltre 8,65 milioni di dosi somministrate. Superato 91% della popolazione adulta e oltre 85% di over 12 che hanno concluso il percorso vaccinale. Terza dose: oltre 120 mila dosi effettuate.

FRIULI VENEZIA GIULIA - Sono 148 i nuovi contagi da coronavirus oggi 24 ottobre 2021 in Friuli Venezia

Giulia, secondo i dati dell'ultimo bollettino della Regione. Si registra un altro decesso. Nel dettaglio, oggi in Friuli Venezia Giulia su 2.725 tamponi molecolari sono stati rilevati 138 nuovi contagi con una percentuale di positività del 5,06%. Sono inoltre 12.020 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 10 casi (0,08%). Nella giornata odierna si registra un decesso (una donna di Trieste di 85 anni); sono 8 le persone ricoverate in terapia intensiva mentre sono 53 i pazienti ospedalizzati in altri reparti. Lo comunica il vicegovernatore della Regione con delega alla Salute Riccardo Riccardi. I decessi complessivamente ammontano a 3.846, con la seguente suddivisione territoriale: 842 a Trieste, 2.026 a Udine, 681 a Pordenone e 297 a Gorizia. I totalmente guariti sono 110.558, i clinicamente guariti 30 e 1.200 le persone in isolamento. Dall'inizio della pandemia in Friuli Venezia Giulia sono risultate positive complessivamente 115.695 persone (il totale dei casi positivi è stato ridotto di due unità a seguito di due test antigenici non confermati dal tampone molecolare nei territori di Pordenone e Trieste) con la seguente suddivisione territoriale: 24.108 a Trieste, 52.941 a Udine, 23.145 a Pordenone, 13.885 a Gorizia e 1.616 da fuori regione.

VENETO - Sono 398 i contagi da coronavirus in Veneto oggi, 24 ottobre 2021, secondo i dati Covid del bollettino della Regione. Il totale dei casi raggiunge quindi quota 477.275. Non ci sono decessi e il totale delle vittime resta a 11.815. La situazione clinica registra 200 ricoveri nei reparti ordinari (-4) mentre è stabile la terapia intensiva con 31 pazienti. Aumentano i guariti: sono 456.181 (+265).

TOSCANA - Sono 280 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, domenica 24 ottobre, secondo i dati Covid del bollettino della Regione. Il totale dei casi da inizio emergenza sale così a 287.511. Eseguiti 8.358 tamponi molecolari e 20.046 tamponi antigenici rapidi, di questi il 1% è risultato positivo. Si registra un decesso: una donna di 107 anni di Firenze. Gli attualmente positivi sono oggi 5.140, +1,2% rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I ricoverati sono 248 (7 in più rispetto a ieri), di cui 24 in terapia intensiva (3 in più). I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 275.120 (95,7% dei casi totali).

PUGLIA - Sono 127 i nuovi casi da coronavirus in Puglia oggi, 24 ottobre 2021, secondo i dati Covid del bollettino della Regione. Il tasso di positività odierno, su 18.601 tamponi eseguiti, è dello 0,68%. Non si registrano decessi. Attualmente vi sono 143 persone ricoverate (-2 rispetto a ieri), di cui 126 in area non critica (-3) e 17 in terapia intensiva (+1). Le persone attualmente positive sono 2.317. In particolare sono 39 i nuovi casi nel Barese, 13 nella Bat, 12 nel Brindisino, 22 nel Foggiano, 35 nel Lecce, 6 nel Tarantino.

Maltempo nel catanese, coppia dispersa

I due sarebbero stati investiti dalla furia dell'acqua di un torrente di campagna ingrossato dalle piogge

[Mrtrepetto]

I due sarebbero stati investiti dalla furia dell'acqua di un torrente di campagna ingrossato dalle piogge. Una coppia di Scordia, nel catanese, marito e moglie, risulta dispersa in una zona di campagna in contrada 'Ogliastro' a causa del forte maltempo. I due, secondo quanto hanno riferito alcuni passanti, sarebbero stati investiti dalla furia dell'acqua di un torrente di campagna ingrossato dalle forti e abbondanti piogge cadute fin dal pomeriggio di ieri. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco con i sommozzatori specializzati nelle ricerche dei dispersi. E' stata invece ritrovata un'altra coppia, sempre di Scordia lungo la strada provinciale. Soccorsi dopo essere rimaste con l'auto in panne sono stati portati in ospedale, e secondo i vigili del fuoco, non sono in pericolo di vita.

Maltempo: tre morti in Tunisia per le forti piogge - Africa - ANSA

Sono tre le persone morte in Tunisia a causa delle forti piogge che si sono abbattute sul Paese nordafricano lo scorso fine settimana. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TUNISI, 25 OTT - Sono tre le persone morte in Tunisia a causa delle forti piogge che si sono abbattute sul Paese nordafricano lo scorso fine settimana. Lo ha dichiarato il portavoce della Protezione civile tunisina, Moez Triaa precisando che a Thala, nel nord-ovest del Paese, due giovani di 20 e 27 anni hanno perso la vita dopo che la loro auto è stata spazzata via dalle acque. Un 24enne è morto nelle stesse circostanze a Borj Chakir, nei pressi della capitale. La Tunisia è oggetto di inondazioni stagionali, le cui conseguenze sono aggravate dal fatto che le infrastrutture sono spesso fatiscenti, con sistemi di drenaggio dell'acqua vecchi e poco funzionanti. Nel settembre 2020, sei persone, tra cui tre bambini, morirono per le intense piogge, mentre nel 2018 le vittime furono almeno cinque. (ANSA).

Allerta maltempo in Calabria e Sicilia, fiume esondato nel trapanese - Cronaca - ANSA

Nel Catanese dispersa una coppia, oggi scuole chiuse. Voli dirottati e cancellati a Catania e Palermo (ANSA)

[Redazione Ansa]

E' allerta rossa maltempo in Calabria e Sicilia dove ieri è esondato un fiume in provincia di Trapani. Diverse persone, tra cui alcuni turisti stranieri, sono state tratte in salvo, mentre una coppia di anziani risulta ancora dispersa nel catanese. Ieri a tarda sera, durante un fortissimo temporale il nucleo Saf (speleo alpino fluviale) dei vigili del fuoco di Trapani e la squadra di Alcamo hanno salvato 4 uomini rimasti improvvisamente intrappolati dal rigonfiamento del fiume caldo che attraversa le Terme Segestane sul versante del Comune di Castellammare del Golfo (Trapani). Dopo 2 ore - i soccorritori hanno lavorato in condizioni proibitive - i malcapitati, 2 uomini di nazionalità tedesca, uno ecuadoregno e il quarto italiano, sono stati tratti in salvo pochi minuti prima di essere travolti dalla furia dell'acqua, dai vigili del fuoco che hanno utilizzato tecniche specialistiche SAF di calata e risalita. Una volta portati in salvo, in stato di ipotermia, i quattro uomini sono stati affidati alle cure mediche del 118, intervenuto con due ambulanze. Nel capoluogo della provincia le violente piogge hanno provocato diversi danni e allagamenti; il sindaco ha disposto che oggi le scuole restino chiuse, come pure parchi e cimiteri. Il maltempo che imperversa sulla Sicilia orientale in particolare, ma anche su altre aree dell'Isola, sta causando disagi anche al traffico aereo. Sono decine i voli cancellati o dirottati soprattutto a Catania e, di riflesso, anche a Palermo mentre consistenti sono i ritardi accumulati da molti altri voli. Sin dalle 16,55 di ieri si registrano difficoltà all'aeroporto di Catania Fontanarossa. Il primo volo in arrivo ad essere dirottato è stato l'Easyjet proveniente da Milano Malpensa, dirottato sull'aeroporto di Palermo. Da lì in poi è stato un calvario per i viaggiatori. Il Ryanair proveniente da Fiumicino delle 17,20 è atterrato a Brindisi con enormi disagi mentre il volo Ita delle 18,35 è dovuto atterrare a Comiso dopo le 19,00. A Comiso sono stati dirottati anche un volo Ryanair proveniente da Atene, uno da Milano Linate di Ita e un volo proveniente da Ancona, mentre il volo da Milano Linate di Easyjet è dovuto atterrare a Lamezia Terme. I disagi nella Sicilia orientale hanno causato problemi a cascata anche all'aeroporto di Palermo, con sei voli cancellati e ritardi medi di due ore per altri voli della serata: cancellato il volo da Venezia delle 23,35 e gli arrivi, a partire dalle 19,30, da Torino, Madrid, Milano Linate e Pisa. Alle 18,25 era stato cancellato l'arrivo da Treviso. Per i voli in partenza, è stato cancellato quello per Venezia delle 20 e i voli che dovevano essere operati con gli aerei non arrivati dalle rispettive destinazioni.

Clima: Cop26, piano per fondi aggiuntivi ai Paesi poveri - Mondo - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - I Paesi più sviluppati del mondo offriranno a quelli in via di sviluppo fondi aggiuntivi per miliardi di dollari nel tentativo di fare passi avanti sui tagli alle emissioni inquinanti alla Cop26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, che si terrà a Glasgow dal 31 ottobre al 12 dicembre sotto la presidenza del Regno Unito. Il piano di finanziamento, che secondo il Guardian verrà annunciato domani dal governo di Londra insieme ai ministri di Germania e Canada, incaricati di definirne i dettagli, dovrà ottenere l'appoggio di numerosi Paesi ricchi, vista la mole di risorse necessaria per realizzarlo. Un ulteriore ostacolo, sottolinea il quotidiano inglese, potrebbe essere rappresentato dallo scontro in atto all'interno all'esecutivo britannico, visto che il cancelliere dello Scacchiere (ministro delle Finanze) Rishi Sunak starebbe preparando un piano di tagli agli aiuti internazionali dallo 0,7% allo 0,5% del Pil, pari ad almeno 4 miliardi di dollari. Tra il 2009 e il 2020, ai Paesi poveri era stato promesso un aiuto complessivo di almeno 100 miliardi di dollari all'anno dai settori pubblico e privato dei Paesi ricchi per aiutarli a ridurre le emissioni inquinanti e incentivare le politiche ecosostenibili. L'impegno non è stato però mantenuto e secondo l'Ocse, nell'ultimo anno di cui sono disponibili i dati, il 2019, gli aiuti si sono fermati a 80 miliardi di dollari. Secondo le anticipazioni del piano che sarà presentato domani, per il periodo 2020-2025 si prevede un finanziamento medio di 100 miliardi di dollari, che non sarà tuttavia calcolato sui singoli anni. Fondi aggiuntivi per i prossimi anni sono già stati annunciati da Stati Uniti, Germania, Canada, Giappone e altri Paesi. (ANSA).

Allerta maltempo in Calabria e Sicilia, fiume esondato nel trapanese

Nel Catanese dispersa una coppia, oggi scuole chiuse. Voli dirottati e cancellati a Catania e Palermo (ANSA)

[Redazione Ansa]

E' allerta rossa maltempo in Calabria e Sicilia dove ieri è esondato un fiume in provincia di Trapani. Diverse persone, tra cui alcuni turisti stranieri, sono state tratte in salvo, mentre una coppia di anziani risulta ancora dispersa nel catanese. Ieri a tarda sera, durante un fortissimo temporale il nucleo Saf (speleo alpino fluviale) dei vigili del fuoco di Trapani e la squadra di Alcamo hanno salvato 4 uomini rimasti improvvisamente intrappolati dal rigonfiamento del fiume caldo che attraversa le Terme Segestane sul versante del Comune di Castellammare del Golfo (Trapani). Dopo 2 ore - i soccorritori hanno lavorato in condizioni proibitive - i malcapitati, 2 uomini di nazionalità tedesca, uno ecuadoregno e il quarto italiano, sono stati tratti in salvo pochi minuti prima di essere travolti dalla furia dell'acqua, dai vigili del fuoco che hanno utilizzato tecniche specialistiche SAF di calata e risalita. Una volta portati in salvo, in stato di ipotermia, i quattro uomini sono stati affidati alle cure mediche del 118, intervenuto con due ambulanze. Nel capoluogo della provincia le violente piogge hanno provocato diversi danni e allagamenti; il sindaco ha disposto che oggi le scuole restino chiuse, come pure parchi e cimiteri. Il maltempo che imperversa sulla Sicilia orientale in particolare, ma anche su altre aree dell'Isola, sta causando disagi anche al traffico aereo. Sono decine i voli cancellati o dirottati soprattutto a Catania e, di riflesso, anche a Palermo mentre consistenti sono i ritardi accumulati da molti altri voli. Sin dalle 16,55 di ieri si registrano difficoltà all'aeroporto di Catania Fontanarossa. Il primo volo in arrivo ad essere dirottato è stato l'Easyjet proveniente da Milano Malpensa, dirottato sull'aeroporto di Palermo. Da lì in poi è stato un calvario per i viaggiatori. Il Ryanair proveniente da Fiumicino delle 17,20 è atterrato a Brindisi con enormi disagi mentre il volo Ita delle 18,35 è dovuto atterrare a Comiso dopo le 19,00. A Comiso sono stati dirottati anche un volo Ryanair proveniente da Atene, uno da Milano Linate di Ita e un volo proveniente da Ancona, mentre il volo da Milano Linate di Easyjet è dovuto atterrare a Lamezia Terme. I disagi nella Sicilia orientale hanno causato problemi a cascata anche all'aeroporto di Palermo, con sei voli cancellati e ritardi medi di due ore per altri voli della serata: cancellato il volo da Venezia delle 23,35 e gli arrivi, a partire dalle 19,30, da Torino, Madrid, Milano Linate e Pisa. Alle 18,25 era stato cancellato l'arrivo da Treviso. Per i voli in partenza, è stato cancellato quello per Venezia delle 20 e i voli che dovevano essere operati con gli aerei non arrivati dalle rispettive destinazioni.

Ecuador: valanga sul vulcano, 3 morti e 3 dispersi - America Latina - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - QUITO, 24 OTT - E' di tre morti e tre dispersi il nuovo bilancio della valanga caduta ieri su un vulcano innevato in Ecuador, la vetta più alta del Paese. I soccorritori, a quanto si è appreso, hanno interrotto le ricerche all'inizio della notte; riprenderanno all'alba. La valanga ha colpito un gruppo di 16 alpinisti mentre si trovavano a un'altitudine di 6.100 metri sul vulcano inattivo Chimborazo. "Ci sono tre alpinisti dispersi, tre morti, tre feriti e sette in salvo", hanno precisato in una nota i vigili del fuoco di Quito. Un precedente rapporto del servizio di sicurezza parlava di 4 alpinisti morti e uno ferito. Le autorità non hanno identificato gli scalatori o le loro nazionalità, ma il quotidiano di Quito El Comercio ha riferito che erano tutti ecuadoriani. La valanga è stata provocata dalle "condizioni meteorologiche" e non è stata causata da alcuna attività vulcanica, secondo i vigili del fuoco. I soccorritori e il personale di polizia e militare specializzato in operazioni ad alta quota hanno istituito un centro di comando a Chimborazo per coordinare le operazioni di ricerca e salvataggio. Il vulcano, alto oltre 6.200 metri di altezza, è coperto di neve e ghiacciai tutto l'anno e si trova a circa 130 chilometri sud di Quito. Il ministero dell'Ambiente dell'Ecuador ha temporaneamente chiuso la circostante riserva naturale ai turisti. La vetta del Chimborazo è il punto più lontano dal centro della Terra, da cui dista 6,38 milioni di metri. I soccorritori, si è infine appreso, hanno interrotto all'inizio della notte, e fino all'alba di oggi, le ricerche di eventuali superstiti o vittime. (ANSA).

Clima: Cop26, piano per fondi aggiuntivi ai Paesi poveri

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - I Paesi più sviluppati del mondo offriranno a quelli in via di sviluppo fondi aggiuntivi per miliardi di dollari nel tentativo di fare passi avanti sui tagli alle emissioni inquinanti alla Cop26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, che si terrà a Glasgow dal 31 ottobre al 12 dicembre sotto la presidenza del Regno Unito. Il piano di finanziamento, che secondo il Guardian verrà annunciato domani dal governo di Londra insieme ai ministri di Germania e Canada, incaricati di definirne i dettagli, dovrà ottenere l'appoggio di numerosi Paesi ricchi, vista la mole di risorse necessaria per realizzarlo. Un ulteriore ostacolo, sottolinea il quotidiano inglese, potrebbe essere rappresentato dallo scontro in atto all'interno all'esecutivo britannico, visto che il cancelliere dello Scacchiere (ministro delle Finanze) Rishi Sunak starebbe preparando un piano di tagli agli aiuti internazionali dallo 0,7% allo 0,5% del Pil, pari ad almeno 4 miliardi di dollari. Tra il 2009 e il 2020, ai Paesi poveri era stato promesso un aiuto complessivo di almeno 100 miliardi di dollari all'anno dai settori pubblico e privato dei Paesi ricchi per aiutarli a ridurre le emissioni inquinanti e incentivare le politiche ecosostenibili. L'impegno non è stato però mantenuto e secondo l'Ocse, nell'ultimo anno di cui sono disponibili i dati, il 2019, gli aiuti si sono fermati a 80 miliardi di dollari. Secondo le anticipazioni del piano che sarà presentato domani, per il periodo 2020-2025 si prevede un finanziamento medio di 100 miliardi di dollari, che non sarà tuttavia calcolato sui singoli anni. Fondi aggiuntivi per i prossimi anni sono già stati annunciati da Stati Uniti, Germania, Canada, Giappone e altri Paesi. (ANSA).

Maltempo: Protezione Civile, in Sicilia è `allarme rosso` - Sicilia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - SCORDIA, 24 OTT - Danni ingenti a causa del maltempo che si è abbattuto sulla Sicilia orientale. In particolare a Scordia, nel catanese, diverse auto sono state trascinate via dalla furia dell'acqua che ha trasformato le strade in fiumi in piena. Nella zona sono caduti quasi 150 millimetri di pioggia, una quantità che solitamente si registra nell'arco di alcuni mesi. "E' in atto una perturbazione molto forte sulla Sicilia - dice Salvatore Cocina, direttore della protezione civile regionale - una cellula temporalesca che si è già abbattuta su Pantelleria e che si appresta a raggiungere le zone dell'agrigentino e il nisseno. Un'altra cellula temporalesca ha già scaricato una grande quantità di pioggia tra Palagonia, Scordia, Militello, Francofonte, provocando frane e allagamenti e danni alle cose ma fortunatamente senza alcun ferito. Un'altra cella investe la zona di Giarre. La situazione è in evoluzione e ci attendiamo ulteriori fenomeni. Siamo in allarme rosso e sono aperti oltre cento centri operativi comunali che stanno monitorando la situazione". In diversi comuni della Sicilia, da Catania a Messina, da Siracusa a Enna, le scuole di ogni ordine e grado domani resteranno chiuse per precauzione. (ANSA).

Maltempo: allerta rossa a Catania, danni e scuole chiuse - Sicilia

Numerosi disagi a causa del maltempo in Sicilia, soprattutto nella zona orientale, con la Protezione Civile che ha fatto salire il livello di allerta da arancione a rossa. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PALERMO, 24 OTT - Numerosi disagi a causa del maltempo in Sicilia, soprattutto nella zona orientale, con la Protezione Civile che ha fatto salire il livello di allerta da arancione a rossa. Il sindaco di Catania Salvo Pogliese ha disposto la chiusura delle scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado in città per la giornata di domani lunedì 25 ottobre e con decorrenza immediata dei parchi e dei cimiteri comunali. La decisione è stata presa d'intesa con il prefetto Maria Carmela Librizzi e i tecnici comunali della protezione civile comunale. Tantissime chiamate stanno giungendo alla Sala Operativa dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Catania a causa della pioggia e del forte vento. La maggior parte degli interventi di soccorso, riguardano alberi e pali abbattuti, distacco di intonaci, cornicioni pericolanti ed infiltrazioni d'acqua. Le zone maggiormente colpite sono quelle a sud del capoluogo etneo. Attualmente sono circa 55 gli interventi di soccorso, tra quelli in corso di svolgimento e quelli in attesa. Impegnate tutte le squadre del Comando Provinciale e dei distaccamenti volontari di Linguaglossa, Vizzini e Maletto. (ANSA).

Maltempo: allerta rossa sulla Sicilia orientale - Sicilia

Sale il livello di allerta per il maltempo da arancione a rosso per la Sicilia orientale. Piogge, temporali e burrasche di vento che continueranno a colpire soprattutto i versanti ionici delle regioni meridionali. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PALERMO, 24 OTT - Sale il livello di allerta per il maltempo da arancione a rosso per la Sicilia orientale. Piogge, temporali e burrasche di vento che continueranno a colpire soprattutto i versanti ionici delle regioni meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prolunga ed estende quella diffusa ieri e che prevede il persistere, anche nella giornata di lunedì, di precipitazioni diffuse, che localmente potranno essere molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e venti forti, sulla Calabria e sulla Basilicata. Attesi anche venti di burrasca su Calabria, Basilicata e Puglia, specie sui settori ionici, con forti mareggiate lungo le coste esposte. Il Dipartimento, sulla base dei fenomeni previsti, ha dunque valutato una allerta rossa per rischio idraulico e idrogeologico su parte della Calabria e della Sicilia per la giornata di domani. (ANSA).

Maltempo: turisti soccorsi da Protezione civile a Scordia - Sicilia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - SCORDIA, 24 OTT - Cinque turisti stranieri sono stati soccorsi dalla protezione civile a Scordia, il paese del catanese flagellato dal maltempo. Il pulmino sul quale viaggiavano è stato investito dalla furia dell'acqua lungo la strada statale 385 che collega con Catania. I turisti hanno dovuto abbandonare il mezzo e sono stati portati in un'area sicura da alcuni volontari della protezione civile. I passeggeri di un bus di linea hanno invece trovato rifugio presso il vicino stabilimento Oranfrizer. È stato lo stesso direttore della protezione civile regionale, Salvatore Cocina, a chiedere al presidente dell'azienda, Nello Alba, di ospitare i passeggeri. Altri automobilisti sono stati soccorsi dopo essere stati bloccati nelle loro auto a causa dell'acqua che ha allagato le strade della zona. (ANSA).

Maltempo: auto travolte dal fango a Scordia, si cercano dispersi - Sicilia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - SCORDIA, 24 OTT - A Scordia, il paese del catanese particolarmente colpito dal maltempo che si è abbattuto sulla Sicilia orientale, sono in corso ricerche di eventuali dispersi. I Vigili del Fuoco, che hanno soccorso diversi automobilisti bloccati da una piena di acqua e fango, hanno infatti raccolto la testimonianza di uno di loro il quale ha riferito che una coppia di anziani a bordo di una Ford Fiesta sarebbe scesa dall'auto e sarebbe stata travolta dalla furia dell'acqua. Anche il Nucleo Sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Catania si sta recando sul posto per partecipare alle ricerche. (ANSA).

Maltempo: nubifragio su Pantelleria, paura tra gli abitanti - Sicilia

Una forte perturbazione proveniente dalla Libia e che sta attraversando il Mediterraneo centrale stacausando danni e allagamenti a Pantelleria. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PANTELLERIA, 24 OTT - Una forte perturbazioneproveniente dalla Libia e che sta attraversando il Mediterraneo centrale sta causando danni e allagamenti a Pantelleria. L'isolaè stata investita da una violento nubifragio, con pioggia evento, che ha trasformato le strade delle contrade in fiumi,suscitando forte preoccupazione tra gli abitanti. Pantelleriaera già stata investita lo scorso 11 settembre da una trombad'aria che aveva provocato 2 morti e 9 feriti. Situazione molto difficile anche nella Sicilia orientale,dove è scattato l'allerta rosso da parte della ProtezioneCivile. A Scordia, nel catanese. Il sindaco ha chiesto aldirigente della protezione civile Salvatore Cocina l'interventodi volontari per far fronte al violento nubifragio che si èabbattuto nel comune. Diversi alberi sono caduti a PiazzaArmerina (Enna), uno dei quali ha danneggiato un'auto. Alberiabbattuti e disagi anche sull'autostrada Palermo Catania, neipressi di Motta Sant'Anastasia, e sulla Palermo Mazara delVallo, in prossimità dello svincolo di Salemi. (ANSA).

Maltempo: danneggiato ponte San Giuliano nel catanese - Sicilia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - RANDAZZO, 24 OTT - Fortemente danneggiato a causa del maltempo che si è abbattuto sulla Sicilia orientale il ponte San Giuliano che attraversa il fiume dell'Alcantara nella zona di Randazzo, nel catanese. Diverse automobili sono rimaste bloccate senza riuscire a transitare dall'altra parte. Sul ponte si è riversata una grossa quantità di acqua che ha spazzato via il parapetto e creato danni all'asfalto ostruendo il passaggio delle auto. (ANSA).

Clima: Cop26, piano per fondi aggiuntivi ai Paesi poveri - Europa - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - I Paesi più sviluppati del mondo offriranno a quelli in via di sviluppo fondi aggiuntivi per miliardi di dollari nel tentativo di fare passi avanti sui tagli alle emissioni inquinanti alla Cop26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, che si terrà a Glasgow dal 31 ottobre al 12 dicembre sotto la presidenza del Regno Unito. Il piano di finanziamento, che secondo il Guardian verrà annunciato domani dal governo di Londra insieme ai ministri di Germania e Canada, incaricati di definirne i dettagli, dovrà ottenere l'appoggio di numerosi Paesi ricchi, vista la mole di risorse necessaria per realizzarlo. Un ulteriore ostacolo, sottolinea il quotidiano inglese, potrebbe essere rappresentato dallo scontro in atto all'interno all'esecutivo britannico, visto che il cancelliere dello Scacchiere (ministro delle Finanze) Rishi Sunak starebbe preparando un piano di tagli agli aiuti internazionali dallo 0,7% allo 0,5% del Pil, pari ad almeno 4 miliardi di dollari. Tra il 2009 e il 2020, ai Paesi poveri era stato promesso un aiuto complessivo di almeno 100 miliardi di dollari all'anno dai settori pubblico e privato dei Paesi ricchi per aiutarli a ridurre le emissioni inquinanti e incentivare le politiche ecosostenibili. L'impegno non è stato però mantenuto e secondo l'Ocse, nell'ultimo anno di cui sono disponibili i dati, il 2019, gli aiuti si sono fermati a 80 miliardi di dollari. Secondo le anticipazioni del piano che sarà presentato domani, per il periodo 2020-2025 si prevede un finanziamento medio di 100 miliardi di dollari, che non sarà tuttavia calcolato sui singoli anni. Fondi aggiuntivi per i prossimi anni sono già stati annunciati da Stati Uniti, Germania, Canada, Giappone e altri Paesi. (ANSA).

Maltempo: voli dirottati e cancellati a Catania e Palermo - Sicilia

Il maltempo che imperversa sulla Sicilia orientale in particolare, ma anche su altre aree dell'Isola, sta causando disagi anche al traffico aereo. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANIA, 25 OTT - Il maltempo che imperversa sulla Sicilia orientale in particolare, ma anche su altre aree dell'Isola, sta causando disagi anche al traffico aereo. Sono decine i voli cancellati o dirottati soprattutto a Catania e, diriflesso, anche a Palermo mentre consistenti sono i ritardi accumulati da molti altri voli. Sin dalle 16,55 di ieri si registrano difficoltà all'aeroporto di Catania Fontanarossa. Il primo volo in arrivo ad essere dirottato è stato l'Easyjet proveniente da Milano Malpensa, dirottato sull'aeroporto di Palermo. Da lì in poi è stato un calvario per i viaggiatori. Il Ryanair proveniente da Fiumicino delle 17,20 è atterrato a Brindisi con enormi disagi mentre il volo Ita delle 18,35 è dovuto atterrare a Comiso dopo le 19,00. A Comiso sono stati dirottati anche un volo Ryanair proveniente da Atene, uno da Milano Linate di Ita e un volo proveniente da Ancona, mentre il volo da Milano Linate di Easyjet è dovuto atterrare a Lamezia Terme. Comiso ha ricevuto anche altri voli diretti a Catania di varie compagnie, provenienti da Verona e Francoforte. Un altro volo proveniente da Verona è atterrato a Trapani come anche uno di Transavia proveniente da Amsterdam, uno da Venezia si è dovuto fermare a Roma, uno da Roma è atterrato a Napoli e un volo proveniente da Parigi e un altro da Zurigo sono stati deviati su Lamezia Terme. Decine i voli in ritardo, sia in arrivo, sia in partenza, anche e soprattutto per il mancato arrivo dell'aereo che doveva eseguire la tratta. Gli atterraggi sono tornati ad una parvenza di normalità con l'arrivo del volo da Siviglia delle 21,21. I disagi nella Sicilia orientale hanno causato problemi a cascata anche all'aeroporto di Palermo, con sei voli cancellati e ritardi medi di due ore per altri voli della serata: cancellato il volo da Venezia delle 23,35 e gli arrivi, a partire dalle 19,30, da Torino, Madrid, Milano Linate e Pisa. Alle 18,25 era stato cancellato l'arrivo da Treviso. Per i voli in partenza, è stato cancellato quello per Venezia delle 20 e i voli che dovevano essere operati con gli aerei non arrivati dalle rispettive destinazioni. (ANSA).

Maltempo in Sicilia, auto travolte dal fango a Scordia: si cercano dispersi - Italia

Automobilisti bloccati da una piena di acqua e fango. Il video dei soccorsi (ANSA)

[Redazione]

Automobilisti bloccati da una piena di acqua e fango. Il video dei soccorsi (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo: fiume esonda nel trapanese, 4 persone salvate - Sicilia

Ieri a tarda sera, durante un fortissimo temporale il nucleo Saf (speleo alpino fluviale) dei vigili del fuoco di Trapani e la squadra di Alcamo hanno salvato 4 uomini rimasti improvvisamente intrappolati dal rigonfiamento del fiume caldo che attraversa l... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CASTELLAMMARE DEL GOLFO, 25 OTT - Ieri a tarda sera, durante un fortissimo temporale il nucleo Saf (speleo alpino fluviale) dei vigili del fuoco di Trapani e la squadra di Alcamo hanno salvato 4 uomini rimasti improvvisamente intrappolati dal rigonfiamento del fiume caldo che attraversa le Terme Segestane sul versante del Comune di Castellammare del Golfo (Trapani). Dopo 2 ore - i soccorritori hanno lavorato in condizioni proibitive - i malcapitati, 2 uomini di nazionalità tedesca, uno ecuadoregno e il quarto italiano, sono stati tratti in salvo pochi minuti prima di essere travolti dalla furia dell'acqua, dai vigili del fuoco che hanno utilizzato tecniche specialistiche SAF di calata e risalita. Una volta portati in salvo, in stato di ipotermia, i quattro uomini sono stati affidati alle cure mediche del 118, intervenuto con due ambulanze. (ANSA).

Maltempo, Protezione civile: allerta rossa in Calabria e Sicilia

[Redazione]

I silenzi di Camerino. "A 5 anni dal sisma la vita non è tornata" - la Repubblica

[Redazione]

Il reportage. In tanti non hanno più resistito a un'esistenza in casetta, alla loro città fantasma, e sono andati lontano --
PARTIAL--

Sicilia, maltempo a Catania: a Scordia auto travolte dal fango

Forte ondata di maltempo in Sicilia, un ponte danneggiato nel Catanese

[Salvo Fallica]

Forte ondata di maltempo in Sicilia, un ponte danneggiato nel Catanese--PARTIAL--

Dai fondi a pioggia al caso Antonveneta. I giochi di prestigio all'ombra della sinistra

Il partito, a cominciare dal Pci, ha sempre avuto in pugno la Fondazione. Una serie di errori imperdonabili, fino al disastro

[Redazione]

La scatola nera del disastro Mps è la Fondazione che nel 1995 prende il bastone del comando. Le fondazioni sono nate per svecchiare il sistema bancario italiano, ma di fatto sono emanazione dei poteri locali. A Siena, città rossa per eccellenza, tutto gira intorno al Pci e ai suoi eredi. La Fondazione ha 16 membri: otto sono nominati dal Comune, cinque dalla Provincia, uno dalla Regione, uno ciascuno dall'Università e dall'Arcidiocesi di Siena. Banca e partito fanno parte di un unico circuito: si entra a Rocca Salimbeni, poi magari si passa in Comune o in Federazione, con un travaso continuo di incarichi. Mps sembra una corazzata inaffondabile: fa piovere soldi a palate sul territorio, dà prestigio e autorevolezza a una città di strepitosa bellezza, ma appartata e fuori dalle grandi rotte. Così gli errori si susseguono imperdonabili, mimetizzati nell'ambizione irrefrenabile di manager che fanno tutto delle correnti del Pds, ma capiscono poco di bilanci e azzardano scelte che si riveleranno fallimentari. Alla fine del 1999 Mps compra la Banca del Salento che Vincenzo De Bustis ha tolto da un sonnacchioso anonimato spingendola verso le magie dei derivati. La Banca del Salento è la stessa per cui posa una sexy Sharon Stone e De Bustis, che vanta solidi legami con il lato dalemiano del partito, ma anche col centrodestra, si installa a Siena. I giochi di prestigio però non funzionano e centinaia di clienti chiedono e ottengono il rimborso dei capitali investiti. De Bustis emigra altrove, alla Deutsche Bank, ma Siena non si guarda nello specchio rotto di una grandeur senza fondamenta. La rincorsa continua e porta al salto che finirà in un tonfo rovinoso: Siena acquista dal Santander Antonveneta per la cifra monstre di 9 miliardi, più 7,5 di debiti con Abn Amro. Tanti. Troppi. Siamo nel 2007 e ora la banca più antica del mondo è guidata dall'avvocato Giuseppe Mussari, pure organico alla solita tradizione. Ma soprattutto siamo alla vigilia del crac di Lehman Brothers. All'incompetenza si somma la sfortuna. Ma i giornali scrivono che Rocca Salimbeni è entrata nell'olimpo tricolore ed è ormai la terza banca italiana. Quella mossa segna invece la caduta nel precipizio e la fine di un modello apparentemente virtuoso che vede il partito motore della banca e la banca cuore del territorio. Per tamponare l'emergenza scatta il primo aumento di capitale, ma il carburante non basta. Siena bussa e lo Stato risponde: ecco i Tremonti bond, in pratica obbligazioni convertibili, poi i Monti bond. Nel 2012 Mussari lascia, partono le inchieste, nel 2013 il capo della comunicazione David Rossi muore in circostanze misteriose, precipitando dalla finestra del suo ufficio. Come se non bastasse, dalla pancia dei bilanci emergono oscuri prodotti derivati di cui nemmeno la Banca d'Italia sapeva nulla e che sono serviti per occultare centinaia di milioni di perdite. Lo Stato finanzia con 6 miliardi l'ennesimo aumento di capitale e offre non una ma due stampelle all'istituzione che non sta più in piedi. Ora Roma dovrebbe andarsene, ma la trattativa con Unicredit si incaglia. Intanto il sistema dei vasi comunicanti va avanti come se nulla fosse accaduto: l'ex ministro dell'economia Pier Carlo Padoan diventa deputato a Siena e poi presidente proprio di Unicredit, in un incrocio vertiginoso e disarmante. Il suo seggio viene conquistato, nientemeno, dal segretario Pd Enrico Letta. La crisi può esplodere.

Contagi su, immunizzati giù. L'inversione di tendenza che comincia a preoccupare

In Piemonte, Friuli, Abruzzo e Campania il livello di rischio si sta alzando. Fa paura la variante Delta plus

[Redazione]

Nulla di paragonabile con lo scorso anno di questi tempi, ma negli ultimi giorni i numeri del virus hanno registrato un'inversione di tendenza. Le vaccinazioni vivono una fase di stallo, dopo l'impennata di appuntamenti fissati prima che scattasse l'obbligo di green pass sul luogo di lavoro. E di contro i contagi sono in lieve ripresa (3.725 quelli di ieri). Sono quattro, in base alla fotografia della Protezione civile, le Regioni a rischio epidemiologico moderato (Abruzzo, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte) e un lieve aumento di casi si registra anche in Lazio e Lombardia. Cosa sta succedendo? Qualche focolaio in giro per l'Italia c'è (anche a Bologna, nel Pistoiese, nel Napoletano) ma la situazione è assolutamente sotto controllo e si tratta più che altro di variazioni legate all'aumento dei tamponi post green pass obbligatorio: 407.715 quelli effettuati ieri. Il tasso di positività sale (ma resta sempre sotto l'uno, dallo 0,8 allo 0,9. In Italia la risalita dei casi di Covid è, ad ora, probabilmente legata all'alto numero di tamponi antigenici che è stato innescato dal green pass obbligatorio sui luoghi di lavoro. Con le attuali coperture vaccinali dubito che possiamo osservare una vera ondata di contagi commenta Pier Luigi Lopalco, epidemiologo e assessore alla Sanità della Regione Puglia. In effetti la copertura vaccinale è all'82% se si considerano le persone con doppia dose e all'86% se si contano le persone con una dose sola, in attesa della seconda somministrazione. Percentuali che per mesi abbiamo considerato un miraggio e che oggi garantiscono un'immunità di gregge che ci protegge da nuove ondate. I tamponi sono schizzati alle stelle: oltre al record assoluto di martedì scorso (662mila), si aggirano su una media di 500mila al giorno e ovviamente sballano anche la statistica del numero dei casi positivi, aumentati solo in proporzione all'aumento dei test. E quasi mai degenerati in casi gravi. Tanto che ieri i decessi sono stati 24. La situazione è sotto controllo assicura Silvio Brusaferrò, numero uno dell'Istituto superiore di sanità. Il dato chiave è il tasso di positività rispetto ai tamponi rimasto quasi invariato seppur con un leggero rialzo dallo 0,6 allo 0,8% negli ultimi sette giorni. Tuttavia, poiché abbiamo imparato che la prudenza non è mai troppa, è bene tenere d'occhio due aspetti: il primo è l'arrivo del freddo e dell'influenza, che abbasseranno le difese immunitarie delle persone ed esponendole a contagi (soprattutto se non vaccinate), il secondo è quanto sta accadendo all'estero. In Inghilterra aumenta il numero dei positivi e la Russia registra un alto numero di decessi. L'indice di trasmissibilità della variante Delta è tra il 40 e il 60% superiore a quello del ceppo dell'anno scorso quando la curva epidemiologica stava andando fuori controllo portando a chiusure e coprifuoco. Qualche problema in più potrebbe crearlo la variante Delta plus, osservata speciale del momento. In Italia, in base all'ultimo monitoraggio Iss, è presente un po' in tutte le regioni. Al 19 ottobre erano stati fatti 86 sequenziamenti. La Delta plus per il momento non è ancora preoccupante ma è sotto osservazione perché sembra che abbia un'ulteriore capacità di contagio rispetto alla variante Delta che è già disastrosa ha detto Walter Ricciardi, consigliere del ministero della Salute. Le ultime 4-5 varianti sono emerse tutte in Inghilterra, perché quando tu non governi fai emergere le varianti. Se gli inglesi non fossero vaccinati non avrebbero 200 morti al giorno ma ne avrebbero duemila.

Jeep precipitata per una frana: Favia morto dopo un volo di cento metri

[Redazione]

Un volo con l'auto di circa cento metri. Emergono particolari agghiaccianti sull'incidente di ieri pomeriggio sulla montagna di Pietra Corniale, in Abruzzo. Un uomo è morto e un altro è rimasto ferito sul rilievo tra Bussi e Capestrano: a perdere la vita Vincenzo Favia, 65 anni, nato a Roma e residente a Ofena, in provincia dell'Aquila, ricoverato in ospedale a Popoli Silvio Gentile, sessantaduenne, anche lui di origini romane, ma residente in Svizzera, a Lugano, per motivi professionali. I due erano usciti per quello che per gli appassionati è uno "sterrato", un giro in fuoristrada lungo percorsi impervi che unisce due passioni, quella per la natura e quella per la guida. A bordo di una Jeep, condotta da Gentile, stavano percorrendo una mulattiera sulla montagna di Pietra Corniale, quella nota per le antenne. Si tratta di un percorso poco battuto, utilizzato a volte da chi va in cerca di funghi altre da chi è autorizzato ad andare a fare legna. L'auto era particolarmente attrezzata per le uscite in montagna, con possibilità anche di ricovero per la notte. L'incidente è avvenuto all'improvviso, in zona Ciocca del Lupo, località monte Alto, mentre il guidatore stava eseguendo un'inversione di marcia per tornare indietro: forse un errore di manovra, forse un tratto della strada sterrata all'improvviso è franato e l'auto è precipitata giù per un centinaio di metri, in uno strapiombo. Con molta probabilità, ma si tratta di un particolare ancora da accertare, Silvio Gentile è riuscito a slacciarsi la cintura, ad aprire lo sportello e a lanciarsi rapidamente fuori dall'auto. Vincenzo Favia è rimasto incastrato all'interno.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Con la jeep in montagna ma il terreno frana: un morto e un ferito

Un morto a Pietra Corniale, nella zona di Bussi, sulla montagna delle antenne, in provincia di Pescara. L'uomo - un 65enne originario di Roma e residente a Ofena, nell'Aquilano - era a...

[Redazione]

Un morto a Pietra Corniale, nella zona di Bussi, sulla montagna delle antenne, in provincia di Pescara. L'uomo - un 65enne originario di Roma e residente a Ofena, nell'Aquilano - era a bordo di una jeep che si sarebbe ribaltata dopo che il terreno dello sterrato, dove la jeep faceva un fuoristrada, è franato e la jeep è scivolata nella scarpata per 300 metri. Ferito il conducente, il 63enne di Lugano, anche lui nato a Roma. APPROFONDIMENTI ABRUZZO Pescara, esce dal bar dopo aver fatto colazione: stroncato da un... SILVI MARINA Sport in lutto: morto il giornalista Federico De Carolis Sul posto - una zona molto impervia - sono intervenute due squadre di terra del Soccorso Alpino e Speleologico abruzzese, ancora impegnate sul luogo dell'incidente, elicottero del 118, con a bordo sanitari e tecnici del Soccorso Alpino, per recuperare il ferito e la persona deceduta a bordo di un fuoristrada, scivolato per 300 metri lungo una scarpata. Purtroppo il passeggero non ce l'ha fatta. Sono al lavoro anche i vigili del fuoco per liberare il corpo rimasto incastrato nella jeep. Il conducente del mezzo ha riportato un trauma cranico non commotivo. Si tratta di due amici, entrambi nati a Roma, uno residente ad Ofena, 65 anni, e uno residente a Lugano, 63 anni, pilota per una compagnia svizzera, che avevano deciso di fare una gita con il fuoristrada. Alla guida del mezzo era il pilota e stavano percorrendo un area sterrata in zona Ciocca del Lupo, presso la località Monte Alto, nel comune di Bussi, quando ad un tratto i due si sono resi conto che non avrebbero potuto proseguire lungo il percorso, perché troppo impervio. Così il conducente ha cercato di fare inversione e il fuoristrada è finito lungo la scarpata, per cause ancora al vaglio degli inquirenti, ma non si esclude si sia verificato anche uno smottamento del terreno. Sono subito scattati i soccorsi e sono intervenuti gli uomini del Soccorso Alpino e Speleologico abruzzese.

Maltempo Sicilia, lampi e vento nel cielo di Catania

Allerta rossa in Sicilia a causa del maltempo. Numerosi disagi, soprattutto nella zona orientale, hanno attivato la Protezione Civile. Il sindaco di Catania Salvo Pogliese ha disposto la chiusura...

[Redazione]

Allerta rossa in Sicilia a causa del maltempo. Numerosi disagi, soprattutto nella zona orientale, hanno attivato la Protezione Civile. Il sindaco di Catania Salvo Pogliese ha disposto la chiusura delle scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado in città per la giornata di lunedì 25 ottobre e con decorrenza immediata dei parchi e dei cimiteri comunali. Tantissime chiamate alla Sala Operativa dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Catania a causa della pioggia e del forte vento.

Miasmi in zona Sacida, abitanti infuriati: nessuno ci risponde

[Redazione]

APRILIA Un odore disgustoso, nauseante, insopportabile. Questo lamentano gli abitanti della zona di Sacida-Campoverde da venerdì 15 ottobre. Due giorni fa, a metà mattina - scrivono in una nota Aprilia Libera e La Città degli Alberi - al culmine dell'esasperazione i residenti hanno iniziato a chiamare la polizia municipale, per ore, senza ottenere risposta. Allora hanno contattato i carabinieri di Campoverde per chiedere aiuto, ma loro - riferiscono - gli hanno detto di chiamare i vigili urbani perché non è materia di loro competenza. A quel punto hanno chiamato la segreteria del sindaco, e anche qui nessuno ha risposto. Dopo il municipio è stata la volta della Asl, nessuna risposta neppure qui. La sera - scrivono - in centro ad Aprilia, dalla Nettunense, dietro casa del sindaco, fino al Quartiere Primo, un pestilenziale olezzo di plastica bruciata impediva di uscire di casa. Chiediamo al primo cittadino, tutore della salute pubblica, se tutto questo, ancora una volta, non si configura come danno alla salute, molestie alla popolazione e se l'assenza di istituzioni che intervengano non sia omissione di atti d'ufficio. Gli abitanti della zona aggiungono: Chiediamo se le attività produttive, per legge, siano autorizzate a recare molestie e nocimento alla popolazione. A noi risulta che l'art. 32 della Costituzione, l'art. 844 del codice civile e l'art. 674 del codice penale non lo ammettano, a tutela della salute e della sicurezza pubblica. E facciamo notare che, nel caso fosse accaduto un più grave ed immediato pericolo, nessuno sarebbe accorso, a proposito di Piani di emergenza. Considerando che ad oggi tutti gli appelli per la tutela della salute lanciati, dall'incendio della Loas del 2020, passando per denunce di molestie da industrie dei rifiuti, come le segnalazioni di miasmi durante l'estate 2021, siano caduti nel vuoto. La richiesta all'amministrazione comunale è quella di istituire un numero verde per le Emergenze Ambientali che risponda ad ogni ora, coordinato tra la Polizia Municipale, la Protezione civile e la Asl, per interventi immediati quando ricevono segnalazioni da parte dei cittadini. RIPRODUZIONE RISERVATA RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuole chiuse da Reggio Calabria a Catania: ecco dove non si andrà in classe per allerta meteo

[Redazione]

È allerta rossa per il maltempo in Calabria e Sicilia: per questo motivo domani, lunedì 25 ottobre, le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse in diverse città delle due Regioni per precauzione. Maltempo Sicilia, allerta rossa: danneggiato ponte San Giuliano a Catania, allagamenti a Pantelleria APPROFONDIMENTI METEOMaltempo, in Sicilia è allerta rossa CRONACAVideo IL METEO Maltempo al Sud Italia, in Sicilia arriva l'"Uragano... PUGLIABrindisi, il vento di grecale porta le onde nel porto. Allerta... IL METEOMaltempo, scuole chiuse domani a Catanzaro: allerta arancione... I DISAGIMeteo Palermo, nubifragio e maltempo: frane e case allagate.... Scuole chiuse domani 25 ottobre: ecco dove Catania Catania, domani scuole chiuse per il maltempo. È il sindaco Salvo Pogliese a comunicarlo sulla sua pagina Facebook: Alla luce dei preoccupanti bollettini della Protezione Civile sulle condizioni meteorologiche delle prossime ore -scrive Pogliese- nell'aria orientale della Sicilia disporrò la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado sul territorio comunale. L'impossibilità di prevedere esattamente l'ora e il momento nel quale avverrà il picco dei violenti fenomeni annunciati impone a tutti noi la massima cautela, per il bene dei nostri ragazzi e ragazze, dei lavoratori della scuola e dell'intero corpo docente. Sicilia I sindaci siciliani che hanno già emanato l'ordinanza sono quelli delle seguenti città: Catania, Messina, Milazzo, Taormina, Saponara, Torregrotta, Monforte San Giorgio, Spadafora, San Pier Niceto, Rometta, Barcellona, Santa Lucia del Mela, Venetico, Merì, Pace del Mela. Reggio Calabria In seguito al nuovo messaggio di allertamento per possibili precipitazioni intense, diramato dalla Sala operativa della Protezione Civile regionale, che prevede un livello di allertamento codice rosso fino alle ore 24 di domani, il sindaco di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomatà, ha firmato un'ordinanza che prevede la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio cittadino, per la giornata di domani lunedì 25 ottobre. I comuni in provincia di Reggio Calabria Africo, Agnana Calabria, Antonimina, Ardore, Bagnara Calabria, Benestare, Bianco, Bivongi, Bovalino, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Camini, Canolo, Caraffa del Bianco, Cardeto, Careri, Casignana, Caulonia, Ciminà, Cinquefrondi, Cittanova, Condofuri, Ferruzzano, Gerace, Gioiosa Ionica, Gioia Tauro, Grotteria, Locri, Mammola, Marina di Gioiosa, Ionica, Martone, Melicucco, Melito Porto Salvo, Molochio, Monasterace, Montebello Ionico, Motta San Giovanni, Oppido Mamertina, Palizzi, Palmi, Pazzano, Placanica, Platì, Polistena, Portigliola, Reggio Calabria, Riace, Roccella Ionica, Roghudi, Rosarno, Samo, San Giovanni di Gerace, San Giorgio Morgeto, San Lorenzo, San Luca, San Roberto, Sant Agata del Bianco, Sant EufemiaAspromonte, Sant Ilario dello Ionio, Scilla, Staiti, Stignano, Stilo, Taurianova, Varapodio, Villa San Giovanni.

Maltempo Sicilia, allerta rossa: danneggiato ponte San Giuliano a Catania, allagamenti a Pantelleria

Emergenza maltempo in Sicilia. La Protezione Civile ha fatto salire il livello di allerta da arancione a rossa. Il sindaco di Catania, Salvo Pogliese, ha disposto la chiusura delle scuole...

[Redazione]

Emergenza maltempo in Sicilia. La Protezione Civile ha fatto salire il livello di allerta da arancione a rossa. Il sindaco di Catania, Salvo Pogliese, ha disposto la chiusura delle scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado in città per la giornata di domani lunedì 25 ottobre e con decorrenza immediata dei parchi e dei cimiteri comunali. La decisione è stata presa d'intesa con il prefetto Maria Carmela Librizzi e i tecnici comunali della protezione civile comunale. Tantissime chiamate stanno giungendo alla Sala Operativa dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Catania a causa della pioggia e del forte vento. APPROFONDIMENTI IL METEO Maltempo al Sud Italia, in Sicilia arriva l'"Uragano... PUGLIA Brindisi, il vento di grecale porta le onde nel porto. Allerta... IL METEO Maltempo, scuole chiuse domani a Catanzaro: allerta arancione... I DISAGI Meteo Palermo, nubifragio e maltempo: frane e case allagate... Maltempo al Sud Italia, in Sicilia arriva l'"Uragano mediterraneo": allerta anche in Calabria La maggior parte degli interventi di soccorso, riguardano alberi e pali abbattuti, distacco di intonaci, cornicioni pericolanti ed infiltrazioni d'acqua. Le zone maggiormente colpite sono quelle a sud del capoluogo etneo. Attualmente sono circa 55 gli interventi di soccorso, tra quelli in corso di svolgimento e quelli in attesa. Impegnate tutte le squadre del Comando Provinciale e dei distaccamenti volontari di Linguaglossa, Vizzini e Maletto. Catania, danneggiato ponte San Giuliano Fortemente danneggiato a causa del maltempo che si è abbattuto sulla Sicilia orientale il ponte San Giuliano che attraversa il fiume dell'Alcantara nella zona di Randazzo, nel catanese. Diverse automobilisti sono rimasti bloccati senza riuscire a transitare dall'altra parte. Sul ponte si è riversata una grossa quantità di acqua che ha spazzato via il parapetto e creato danni all'asfalto ostruendo il passaggio delle auto. Nubifragio su Pantelleria Una forte perturbazione proveniente dalla Libia e che sta attraversando il Mediterraneo centrale sta causando danni e allagamenti a Pantelleria. L'isola è stata investita da un violento nubifragio, con pioggia e vento, che ha trasformato le strade delle contrade in fiumi, suscitando forte preoccupazione tra gli abitanti. Pantelleria era già stata investita lo scorso 11 settembre da una tromba d'aria che aveva provocato 2 morti e 9 feriti. Disagi su parte orientale della Regione Situazione molto difficile anche nella Sicilia orientale, dove è scattato l'allerta rossa da parte della Protezione Civile. A Scordia, nel catanese. Il sindaco ha chiesto al dirigente della protezione civile Salvatore Cocina l'intervento di volontari per far fronte al violento nubifragio che si è abbattuto nel comune. Diversi alberi sono caduti a Piazza Armerina (Enna), uno dei quali ha danneggiato un'auto. Alberi abbattuti e disagi anche sull'autostrada Palermo Catania, nei pressi di Motta Sant'Anastasia, e sulla Palermo Mazara del Vallo, in prossimità dello svincolo di Salemi.

Scuole chiuse da Reggio Calabria a Catania per allerta meteo: ecco i Comuni interessati

[Redazione]

È allerta rossa per il maltempo in Calabria e Sicilia: per questo motivo oggi, lunedì 25 ottobre, le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse in diverse città delle due Regioni per precauzione. Maltempo Sicilia, allerta rossa: danneggiato ponte San Giuliano a Catania, allagamenti a Pantelleria APPROFONDIMENTI METEOMaltempo, in Sicilia è allerta rossa CRONACAVideo IL METEO Maltempo al Sud Italia PUGLIABrindisi, il vento di grecale porta le onde nel porto. Allerta... IL METEOMaltempo, scuole chiuse domani a Catanzaro: allerta arancione... I DISAGIMeteo Palermo, nubifragio e maltempo: frane e case allagate.... Scuole chiuse oggi 25 ottobre: ecco dove Catania Catania, oggi scuole chiuse per il maltempo. È il sindaco Salvo Pogliese a comunicarlo sulla sua pagina Facebook: Alla luce dei preoccupanti bollettini della Protezione Civile sulle condizioni meteorologiche delle prossime ore -scrive Pogliese- nell'aria orientale della Sicilia disporrò la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado sul territorio comunale. L'impossibilità di prevedere esattamente l'ora e il momento nel quale avverrà il picco dei violenti fenomeni annunciati impone a tutti noi la massima cautela, per il bene dei nostri ragazzi e ragazze, dei lavoratori della scuola e dell'intero corpo docente. Sicilia I sindaci siciliani che hanno già emanato l'ordinanza sono quelli delle seguenti città: Catania, Messina, Milazzo, Taormina, Saponara, Torregrotta, Monforte San Giorgio, Spadafora, San Pier Niceto, Rometta, Barcellona, Santa Lucia del Mela, Venetico, Merì, Pace del Mela. Maltempo Sicilia, allerta rossa: danneggiato ponte San Giuliano a Catania, allagamenti a Pantelleria <https://t.co/wgcvHkSAYx> Il Messaggero (@ilmessaggeroit) October 24, 2021 Reggio Calabria In seguito al nuovo messaggio di allertamento per possibili precipitazioni intense, diramato dalla Sala operativa della Protezione Civile regionale, che prevede un livello di allertamento codice rosso fino alle ore 24 di domani, il sindaco di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomatà, ha firmato un'ordinanza che prevede la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio cittadino, per la giornata di domani lunedì 25 ottobre. I comuni in provincia di Reggio Calabria Africo, Agnana Calabria, Antonimina, Ardore, Bagnara Calabria, Benestare, Bianco, Bivongi, Bovalino, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Camini, Canolo, Caraffa del Bianco, Cardeto, Careri, Casignana, Caulonia, Ciminà, Cinquefrondi, Cittanova, Condofuri, Ferruzzano, Gerace, Gioiosa Ionica, Gioia Tauro, Grotteria, Locri, Mammola, Marina di Gioiosa, Ionica, Martone, Melicucco, Melito Porto Salvo, Molochio, Monasterace, Montebello Ionico, Motta San Giovanni, Oppido Mamertina, Palizzi, Palmi, Pazzano, Placanica, Platì, Polistena, Portigliola, Reggio Calabria, Riace, Roccella Ionica, Roghudi, Rosarno, Samo, San Giovanni di Gerace, San Giorgio Morgeto, San Lorenzo, San Luca, San Roberto, Sant'Agata del Bianco, Sant'EufemiaAspromonte, Sant'Ilario dello Ionio, Scilla, Staiti, Stignano, Stilo, Taurianova, Varapodio, Villa San Giovanni.

Maltempo, Sicilia e Calabria si preparano ad affrontare l'uragano "Medicane". Scuole chiuse domani in diverse città

[Redazione]

Menu di navigazione Centri comunali di Protezione civile già attivati in quasi tutta la Sicilia, dove forte vento e pioggia si sono già abbattuti su diverse località dell'isola. DALL'INVIATO A CATANIA. La Sicilia e la Calabria meridionale si preparano ad una notte di tregenda e, tra zone rosse e ordinanze di chiusura di scuole e parchi e perfino hub vaccinali, si cominciano a contare i primi danni delle avvisaglie di Medicane, acronimo di Mediterranean Hurricane che starebbe per abbattersi su parte delle regioni meridionali del Paese. Centri comunali di Protezione civile già attivati in quasi tutta la Sicilia dove forte vento e pioggia si sono già abbattuti su diverse località dell'isola. Fiumi di acqua e fango a Scordia, nel Catanese, dove la popolazione si è chiusa in casa per sfuggire alla furia dell'acqua; scene simili a Ramacca. Sempre in provincia di Catania, a Randazzo, enorme quantità di acqua che ha trovato facile sfogo nelle strade della zona si è incanalata sulla carreggiata del ponte San Giuliano che scavalca il fiume Alcantara, sfondando il parapetto e riversandosi nel fiume come un enorme cascata. A Catania, dove il vento ha già abbattuto diversi alberi e pali dell'illuminazione soprattutto nella zona Sud della città, nella tarda mattinata una motovedetta della Guardia costiera è intervenuta nel mare in burrasca davanti alla zona del lungomare, parte Nord della città, per recuperare il cadavere di un uomo di cui non si ancora nulla, né identità né le cause della morte; aperta un'inchiesta. Danni a Piazza Armerina, il paese dei mosaici della Villa romana del Casale, nell'Ennese, dove sono caduti diversi alberi. Disagi anche sulle autostrade dell'isola, in particolare sulla Palermo-Catania all'altezza dello svincolo di Motta Sant'Anastasia e, dall'altra parte dell'isola, sulla Palermo-Mazara del Vallo nei pressi di Salemi. Una voragine si è aperta in una strada centrale di San Biagio Platani, nell'Agrigentino. A Pantelleria, a Sud Ovest della Sicilia, vento forte e pioggia intensa hanno trasformato le strade in fiumi e scosso alberi e pali, facendo rivivere agli abitanti incubo di un mese e mezzo fa quando l'11 settembre una tromba aria provocò due morti e una decina di feriti. La cellula temporalesca che si è abbattuta su Pantelleria ora si appresta a raggiungere la terraferma della Sicilia - spiega il capo della Protezione civile siciliana, Salvo Cocina - e va nell'Agrigentino, verso Gela, Licata. Un'altra cellula ha già scaricato sulla Piana di Catania, tra Palagonia e Scordia, Militello e Francofonte, oltre 140 millimetri di pioggia. Altre cellule temporalesche ci sono sull'Etna e nella zona di Giarre. La situazione è in evoluzione, siamo in allarme rosso, ci sono oltre cento "Com" aperti, per fortuna non si segnalano feriti o vittime. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli... E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Maltempo in Sicilia, coppia dispersa nel Catanese

[Redazione]

Menu di navigazione. Oltre ai carabinieri, anche il Nucleo Sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Catania parteciperà alle ricerche. Si contano i danni del maltempo in Sicilia. Una coppia di Scordia, in provincia di Catania, risulta dispersa dopo le forti raffiche d'acqua che ha investito la regione. Da ieri acqua e fango si sono riversate in alcune zone orientali, bloccando interi comuni. Nel piccolo centro del Catanese già da ieri si era cominciato a temere per alcuni dispersi. I Vigili del Fuoco, che hanno soccorso diversi automobilisti bloccati da una piena di acqua e fango, hanno infatti raccolto la testimonianza di uno di loro il quale ha riferito che una coppia di anziani a bordo di una Ford Fiesta sarebbe scesa dall'auto e sarebbe stata travolta dalla furia dell'acqua. La coppia che risulta mancante all'appello abitava nella contrada Ogliaastro. Lui sulla settantina, lei sui cinquanta anni, sarebbero stati investiti dalla furia dell'acqua di un torrente di campagna ingrossato dalle forti e abbondanti piogge cadute fin dal pomeriggio, raccontano alcuni concittadini. Oltre ai carabinieri, anche il Nucleo Sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Catania si sta recando sul posto per partecipare alle ricerche. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Protezione Civile, Draghi "Volontari forza silenziosa dell'Italia"

[Redazione]

MARIO DRAGHIROMA (ITALPRESS) Il servizio nazionale della Protezione civile da anni è fortemente impegnato sul fronte della prevenzione, studia e analizza i fenomeni naturali e individua gli interventi strutturali per il territorio e pianifica come meglio fronteggiare le calamità. Ringrazio il dipartimento della Protezione civile insieme a tutti gli altri organizzatori e promotori di questa giornata oltre a tutti coloro che informano i cittadini. Voi volontari siete la forza silenziosa dell'Italia che risponde ogni volta che è bisogno, Italia vi ammira e oggi vuole imparare da voi. Lo ha detto il presidente del Consiglio, Mario Draghi, in un videomessaggio in occasione della campagna Io non rischio del Dipartimento della Protezione Civile. I volontari della campagna Io non rischio incontrano oggi i cittadini in 300 piazze e 500 piazze digitali per promuovere la conoscenza dei fenomeni naturali che colpiscono l'Italia, in particolare terremoti e alluvioni e per illustrare le pratiche da adottare per non correre rischi ha spiegato Draghi -. Spesso si tratta di semplici accorgimenti: cosa fare in caso di emergenza, come rendere la propria casa più sicura, come riconoscere un'area a rischio, gesti piccoli ma che possono salvare le nostre vite. In Italia oltre il 90% dei comuni ha aree esposte a pericoli di alluvioni e frane. Il 41% della popolazione risiede in aree a rischio sisma, i rischi di calamità naturali non si possono azzerare ma si possono ridurre e gestire. Per farlo è necessario il servizio e aiuto di tutti.(ITALPRESS).

Covid, in Sicilia 375 nuovi casi e 7 decessi in 24 ore

PALERMO (ITALPRESS) - Sono 375 i nuovi casi di Coronavirus in Sicilia (ieri 291), a fronte di 9.752 tamponi effettuati, su un totale di 6.624.741 da inizio

[Redazione]

COVID-19, FOCOLAIO ALL OSPEDALE CIVICO CRISTINA BENFRATELLI DI PALERMO: TRA MEDICI E INFERMIERI 14 POSITIVI CORONAVIRUS MAURIZIO ASCOLI PRONTO SOCCORSO AMBULANZA PERSONALE SANITARIO PARAMEDICO PARAMEDICI MEDICO ABBIGLIAMENTO PROTETTIVO TUTE PROTETTIVE TUTA PROTETTIVA VISIERA VISIEREPALERMO (ITALPRESS) Sono 375 i nuovi casi di Coronavirus in Sicilia (ieri 291), a fronte di 9.752 tamponi effettuati, su un totale di 6.624.741 da inizio emergenza. Nelle ultime 24 ore sono stati registrati 7 decessi (ieri 6) che portano il totale delle vittime, sull isola, a 6.986. E quanto si legge nel bollettino di oggi del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Il numero degli attualmente positivi in Sicilia è di 6.668 (+127) mentre le persone ricoverate con sintomi sono 267, di cui 42 in Terapia intensiva. In isolamento domiciliare ci sono 6.359 pazienti. I guariti/dimessi dall inizio dell emergenza ad oggi sono 292.004 (+241). Questi i nuovi casi suddivisi per provincia: Palermo 41, Catania 191, Messina 35, Siracusa 71, Ragusa 4, Trapani 8, Caltanissetta 11, Agrigento 11 e Enna 3.(ITALPRESS).

Maltempo: allerta rossa in Calabria e Sicilia

[Redazione]

Prosegue la marcata fase di maltempo che sta interessando in particolare Sicilia e Calabria, con fenomeni in parziale estensione a Puglia e Basilicata, specie sui relativi settori meridionali e ionici. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (<http://www.protezionecivile.gov.it>). L'avviso prevede il persistere di precipitazioni intense, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Calabria, con fenomeni particolarmente insistenti sui settori ionici; dalle prime ore di domani, lunedì 25 ottobre, sono previste inoltre precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Basilicata, con fenomeni più intensi sui settori meridionali e ionici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. L'avviso prevede anche il persistere di venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, sud-orientali sulla Calabria, specie sui settori ionici. Dal primo mattino di domani, lunedì 25 ottobre, venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte, interesseranno anche Puglia e Basilicata, specie sui relativi settori ionici. Attese intense mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per oggi e domani allerta rossa per rischio idraulico e idrogeologico su parte della Calabria e della Sicilia. Nella giornata di domani, lunedì 25 ottobre allerta sarà arancione sui restanti settori delle due regioni e, per rischio temporali, riguarderà anche parte della Basilicata; allerta gialla meteo-idro in Puglia e Basilicata. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (<http://www.protezionecivile.gov.it>), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Stampa

Protezione Civile, Draghi "Volontari forza silenziosa dell'Italia"

[Italpress]

ROMA (ITALPRESS) "Il servizio nazionale della Protezione civile da anni è fortemente impegnato sul fronte della prevenzione, studia e analizza i fenomeni naturali e individua gli interventi strutturali per il territorio e pianifica come meglio fronteggiare le calamità. Ringrazio il dipartimento della Protezione civile insieme a tutti gli altri organizzatori e promotori di questa giornata oltre a tutti coloro che informano i cittadini. Voi volontari siete la forza silenziosa dell'Italia che risponde ogni volta che c'è bisogno, l'Italia vi ammira e oggi vuole imparare da voi". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Mario Draghi, in un videomessaggio in occasione della campagna "Io non rischio" del Dipartimento della Protezione Civile. "I volontari della campagna "Io non rischio" incontrano oggi i cittadini in 300 piazze e 500 piazze digitali per promuovere la conoscenza dei fenomeni naturali che colpiscono l'Italia, in particolare terremoti e alluvioni e per illustrare le pratiche da adottare per non correre rischi ha spiegato Draghi -. Spesso si tratta di semplici accorgimenti: cosa fare in caso di emergenza, come rendere la propria casa più sicura, come riconoscere un'area a rischio, gesti piccoli ma che possono salvare le nostre vite. In Italia oltre il 90% dei comuni ha aree esposte a pericoli di alluvioni e frane. Il 41% della popolazione risiede in aree a rischio sisma, i rischi di calamità naturali non si possono azzerare ma si possono ridurre e gestire. Per farlo è necessario il servizio e l'aiuto di tutti". (ITALPRESS). spf/sat/red 24-Ott-21 18:19 Sponsor